



La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico



Koyo Kouoh è Direttrice Esecutiva e Chief Curator del Zeitz Museum of Contemporary Art Africa (Zeitz MOCAA) a Città del Capo dal maggio 2019. Prima di questa nomina, è stata Direttrice Artistica fondatrice di RAW Material Company, un centro per l'arte, la conoscenza e la società a Dakar, Senegal.

Ha organizzato mostre significative come *Body Talk: Feminism, Sexuality and the Body in the Works of Six African Women Artists*, presentata per la prima volta a Wiels a Bruxelles, in Belgio, nel 2015. Ha curato *Still (the) Barbarians*, la 37a edizione di EVA International, la Biennale d'Irlanda a Limerick nel 2016, e ha partecipato alla 57a Carnegie International a Pittsburgh, Pennsylvania, Stati Uniti, con il progetto espositivo ampiamente documentato *Dig Where You Stand* (2018), una mostra nella mostra, tratto dalle collezioni dei Carnegie Museums of Art and Natural History. È stata l'iniziatrice del progetto di ricerca *Saving Bruce Lee: African and Arab Cinema in the Era of Soviet Cultural Diplomacy*, co-curato con Rasha Salti presso il Garage Museum of Contemporary Art a Mosca, Russia, e la Haus der Kulturen der Welt a Berlino, Germania (2015-2018).

Attiva nel campo critico della comunità artistica in una prospettiva panafricana e internazionale, Kouoh vanta una lunga lista di pubblicazioni, tra cui *When We See Us: A Century of Black Figuration in Painting* (2022), uscito in occasione della mostra omonima aperta al Zeitz MOCAA nel novembre 2022; *Shooting Down Babylon* (2022), la prima monografia sull'opera dell'artista sudafricana Tracey Rose; *Breathing Out of School: RAW Académie* (2021); *Condition Report on Art History in Africa* (2020); *Word!Word?Word! Issa Samb and The Undecipherable Form* (2013); e *Condition Report on Building Art Institutions in Africa* (2012), per citarne alcune.

Ha ricoperto il ruolo di Curatrice del Programma Educativo e Artistico della 1:54 Contemporary African Art Fair a Londra, Regno Unito, e a New York, Stati Uniti, dal 2013 al 2017, oltre ad aver fatto parte dei team curatoriali di *documenta 12* (2007) e *documenta 13* (2012). Kouoh ha ricevuto il Grand Prix Meret Oppenheim 2020, il prestigioso premio svizzero che riconosce successi nei campi dell'arte, dell'architettura, della critica e delle esposizioni.

Durante il mandato al Zeitz MOCAA, il suo lavoro curatoriale si concentra su mostre personali approfondite di artisti africani e di discendenza africana. In questo contesto, ha organizzato mostre con Otobong Nkanga, Johannes Phokela, Senzeni Marasela, Abdoulaye Konaté, Tracey Rose e Mary Evans. Vive e lavora tra Città del Capo, Sudafrica; Dakar, Senegal; e Basilea, Svizzera.